



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(Prov. di Messina)

N. 41 Reg.

Del 30.11.2015

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del Decreto Leg.vo n.267/2000; Decreto ingiuntivo n.76/2015 Tribunale Civile di Messina - prot. n.829 del 10.02.2015. Spese per collegio arbitrale.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **Trenta** del mese di **Novembre** alle ore **17,00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Pasquale Giuseppe	Si	Fichera Rosa Anna Pia Sindaco	Si
Bartorilla Giuseppe	Si	Cacciola Giuseppe	Si
Ferlito Natale	Si	Bartorilla Giuseppe	Si
Trischitta Rosario	No	Papa Antonina	Si
Cannavò Nunziata	Si	Palio Carmelo	No
Mercurio Giovanni Paolo	Si		
Brancato Domenico Antonio	No		
Molino Donatella	Si		
Riggio Giuseppe Luca	Si		
Carnabuci Daniela	Si		
Moschella Nunzio Giuseppe	No		
Trovato Pietro	No		
Assegnati : n. 12	Presenti: n.8	Assenti: n.4	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Giuseppe Pasquale** nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.Luigi Rocco Bronte**

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO**, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- **1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma;**

30 novembre, decimo punto.

Relazione l'ass. Papa, che ripercorre le tappe del lodo arbitrale, oggi pendente in appello. Gli arbitri, liquidati con ordinanza, hanno agito per d.i., in parte già pagato. L'importo, in seguito alla transazione con la controparte, è sceso a quindicimila euro.

Mercurio si chiede se l'incarico al prof. Tigano vs vodafone è stato fatto prima o dopo la rinuncia al compenso come arbitro.

Si passa alla votazione: 6 favorevoli, 2 contrari (Riggio, Carnabuci).

Immediata esecutività: 6 favorevoli, 2 contrari (Riggio, Carnabuci).



Comune di S. Alessio Siculo (Provincia di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del Decreto leg.vo n.267/2000. Decreto ingiuntivo n. 76/2015 Tribunale Civile di Messina- prot.n. 829 del 10.02.2015. Spese per collegio arbitrale

Premesso che l'art.194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Che in forza delle disposizioni contenute nel citato art.194, che di seguito si riporta, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

- a. - Sentenze esecutive;
- b. - Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni , nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. - Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. - Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Rilevato che:

- con contratto repertorio n. 424 del 26/03/2003, il Comune di S.Alessio Siculo affidava i lavori di salvaguardia della costa e dell'abitato- 1° stralcio funzionale, all'ATI costituita dalla capogruppo mandataria " Ingg. Sofi Costruzioni srl, con sede in Messina via Risorgimento n.33 e dalle imprese associate mandanti Ing. Arcovito Paolo Costruzioni srl- sede in Messina via Loggia dei Mercanti e Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro- Ciro Menotti - sede in Bologna, via Riva di Reno n.47, per l'ammontare di € 5.585.570,02 per lavori, al netto del ribasso d'asta, ed € 413.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con atto notificato in data 30/06/2008 la Ing.Sofi Costruzioni Generali srl ha proposto domanda di arbitrato per la controversia insorta, nel corso dei lavori, con il comune di S.Alessio Siculo;
- con verbale del 28/01/2010, il collegio arbitrale si costituiva con sede in Messina presso lo studio legale del prof Avv. Aldo Tigano, via Francesco Faranda e risultava così composto Avv. Giovanni Piruzzelle - Presidente; Avv. Giuseppe Stuniolo; avv. Aldo Tigano; dott. G. Deodato - con funzioni di segretario;

- con nota asseverata al protocollo n.750 del 02/02/2010, è stato trasmesso a cura del segretario del collegio, il verbale di costituzione del 28/01/2010 e l'ordinanza relativa al deposito dell'acconto degli onorari degli arbitri e le spese per il funzionamento del collegio;
- i compensi dovuti al collegio arbitrale sono "a carico delle parti, in ragione della metà ciascuno e con il vincolo della solidarietà, salvo rivalsa"
- con delibera di GM. n.147 del 21/10/2011, immediatamente esecutiva, è stata assegnata al responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva di € 30.000,00, inerente gli onorari spettanti al collegio, nonché le spese di funzionamento del collegio;
- con successiva ordinanza collegiale dell'11/11/2011 è stata adottata l'ordinanza di liquidazione definitiva dei compensi spettanti al collegio;
- il lodo veniva sottoscritto in data 16/11/2011 e depositato presso la camera arbitrale per i contratti pubblici in data 17/11/2011 e registrato al n.112/2011-registro Lodi;
- con il suddetto lodo, veniva condannato il Comune di S.Alessio Siculo al pagamento in favore dell'impresa di € 432.226,41 rivalutata e maggiorata degli interessi, nonché alla refusione di un terzo delle spese legali sostenute dall'impresa per la somma complessiva di € 25.000,00 oltre Iva, Cpa ed oneri di legge, oltre le spese relative al procedimento arbitrale a carico di entrambi i contendenti in misura pari ad ½ ciascuno;
- in particolare, secondo l'ordinanza del 28 gennaio 2010 **"i compensi degli arbitri, del segretario e delle spese di funzionamento dell'arbitrato ammontavano ad €. 40.000,00 oltre IVA, CPA in favore del presidente del Collegio Arbitrale Avv. Giovanni Pitruzzella; €. 30.000,00 oltre IVA e CPA rispettivamente per i componenti del Collegio nella persone dei Signori Avv. Giuseppe Sturiniolo e Aldo Tigano; €. 5.000,00 oltre oneri di legge al segretario del Collegio Giuseppe Dodato, oltre €. 8.500,00 per spese di funzionamento"**;
- con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n.185 dell'01/12/2014 veniva liquidato al collegio arbitrale, in acconto, la somma complessiva di € 28.130,60, per i professionisti prof. Pitruzzella, avv. Aldo Tigano, prof. Giuseppe Sturiniolo e dott. Deodato, avvalendosi dell'anticipazione di liquidità concessa dalla CDP, ai sensi dell'art.32 del DL n.66/2014;
- con ricorso per decreto ingiuntivo n. 76 del 20 gennaio 2015, acquisito al n/prot.n.829 il 10 febbraio 2015, per il tramite dell'avv. Teresa Di Pietro, nell'interesse degli arbitri: Tigano, Sturiniolo e del segretario Deodato veniva ingiunto al Comune di S.Alessio Siculo, in solido con la ditta appaltatrice, la Sofi Costruzioni Generali s.r.l., il pagamento delle spettanze dovute, calcolate in € 48.985,82 oltre interessi, spese di giudizio, spese generali, Iva e CPA, come per legge;
- alla somma indicata, tuttavia, l'avvocato di parte ricorrente con specifica del 22 gennaio 2015 notificata unitamente al ricorso per decreto ingiuntivo ha dichiarato l'avvenuto pagamento, in acconto, da parte del comune di S.Alessio Siculo, delle spettanze dovute ai suoi assistiti, ricalcolando, pertanto quale differenza il saldo pari ad €. 25.295,04 oltre iva e cpa nonché spese vive, spese legali come da decreto ingiuntivo;
- questo Ente, nelle more della definizione della vicenda de qua, non ha proposto opposizione al Decreto Ingiuntivo di che trattasi, che invece se è stata proposta dall'obbligata in solido, la Sofi Costruzioni generali s.r.l.;
- con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo, acquisito al n/prot.n. 1821 del 23/03/2015, la "Ingg. Sofi Costruzioni Generali Srl" proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo di pagamento n.76 del 20/01/2015 emesso dal tribunale Civile di Messina citando il Comune per l'udienza di comparizione parti del 18 dicembre 2015 ed sperando, tra l'altro, domanda di garanzia nei confronti del comune di S.Alessio Siculo, attesa la natura solidale del debito;
- questo Ente, a seguito di una molteplice corrispondenza intercorsa con l'avv. Di Pietro, stante l'indisponibilità finanziaria, ha avviato trattative per il componimento della lite in via

transattiva, con il riconoscimento del debito nella seduta del 16/09/2015 proponendo il pagamento in due esercizi finanziari;

- con nota del 14/09/2015, asseverata al n/prot.n.5971 del 16/09/2015, l'avv. Teresa Di Pietro trasmetteva una specifica delle somme dei compensi arbitrari(Tigano, Sturniolo, Deodato), in esecuzione al decreto ingiuntivo n.76/2015 per l'importo residuale rispettivamente a carico del Comune di S.Alessio Siculo pari ad € 23.121,48 ed a carico della Sofi pari ad € 8.421,82;
 - con delibera n. 28 del 16/09/2015 il Consiglio Comunale, per meglio vagliare la situazione debitoria, da distribuirsi in solido con la Sofi Costruzioni Generali s.r.l., al fine di procedere al pagamento, ha rinviato la trattazione dell'argomento per il riconoscimento del debito fuori bilancio inerente le spese per il collegio arbitrale;
 - nella more, con nota del 06/11/2015, assunta al n/prot.n. 7507 il 09/11/2015 il prof. Tigano (componente del collegio arbitrale) dichiarava, di rinunciare alle somme portate dal decreto ingiuntivo n. 76/2015 (precisamente: € 8.550,00 oltre Iva e Cpa quale quota a carico del Comune, esonero del Comune dal vincolo di solidarietà per il pagamento dell'ulteriore somma residua di € 3.072,52 oltre Iva e Cpa) in virtù di un nuovo incarico conferitogli dal Comune di S.Alessio Siculo;
 - il Comune ha valutato positivamente la dichiarazione espressa dal prof. Tigano, atteso il notevole risparmio per l'Ente;
 - nel D.I di pagamento n. 76 del 20/01/2015 è stato ingiunto, inoltre, il pagamento di € 2.000,00 per compensi – spese legali (calcolati ex DM n.55/2014) oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa come per legge, per un importo complessivo € 2.918,24, oltre le spese vive pari ad €. 298,65;
 - con pec acquisita al n/prot.n.8052 del 26/11/2015, l'avv. Teresa Di Pietro ha comunicato l'accettazione dell'importo complessivo di € 15.490,13(come da schema di proposta deliberativa inoltrata da questo Ente) dovuti: all'avv. Sturniolo, al dott. Deodato, allo scrivente procuratore, unitamente alle spese vive, comunicando, altresì, di non richiedere le somme per il Prof. Tigano;
- dal pagamento pertanto delle residue somme, quali quote a carico del Comune nel giudizio di cui al decreto ingiuntivo e dalla successiva opposizione al predetto decreto promossa dalla Sofi Costruzioni Generali s.r.l., ne deriva la dichiarazione, da rendere in giudizio per l'udienza del 18 dicembre 2015, dell'integrale pagamento dell'Ente nei confronti dei ricorrenti che pertanto esonera il Comune dalla costituzione in giudizio e/o da eventuali condanne derivanti dal giudizio instaurato;

Considerato che sussistono i presupposti di cui all'art.194 lett. a) del D. Lgs n.267/2000 poiché trattasi di spese per le quali non era possibile effettuare la necessaria previsione di bilancio ed assumere il relativo impegno di spesa poiché legati a fatti impreveduti;

Rilevato che bisogna provvedere, secondo quanto statuito dall'ordinanza collegiale del citato collegio arbitrale cui hanno fatto seguito i decreti ingiuntivi menzionati, al riconoscimento, del debito per l'importo complessivo pari a **€ 15.490,13**;

Considerato, al fine di evitare azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese, che è necessario assumere gli opportuni provvedimenti in merito all'attivazione del procedimento per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Considerato, altresì, che l'art.8 del DL n.78/2015, convertito con modificazioni dalla L.n.125/2015, autorizza il pagamento, da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014.....nonché dei debiti fuori bilancio.....;

Preso atto che la Giunta Municipale con delibera n.89 del 09/11/2015, ha autorizzato, l'ufficio preposto, ad inoltrare la richiesta di anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP, (entro il 10/11/2015), ai sensi del DL n.78/2015 e dell'art.2 del Decreto MEF del 07/08/2015;

Ritenuto, stante l'indisponibilità finanziaria, di avvalersi dell'anticipazione di liquidità, al fine di poter procedere al pagamento del debito suindicato entro il 31/12/2015;

Preso atto di quanto espresso dalla Corte dei Conti Sicilia- Sezione riunite in sede consultiva -con delibera n.2 del 23/02/2005, in riferimento ai debiti fuori bilancio, riconosciuti ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a del TUEL che qui si riporta *"il Consiglio Comunale, esercita una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito"*;

Rilevato, che con delibera di GM n.90 del 13/11/2015 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2015 ;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Visti gli artt. 193-194 del T.U. n. 267/2000;

Visto l'art.23, comma 5, della Legge n.289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti"*;

Visto l'O.A.E.E.L.L.

PROPONE

1. **Di stabilire** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di riconoscere** il debito di € 15.490,13, derivante dal Decreto Ingiuntivo n.76 del 20/01/2015 emesso dal Tribunale Civile di Messina, acquisito al protocollo generale dell'Ente al nr. 829 del 10/02/2015, come da specifica prot.n.5971/2015 ed accettazione della somma complessiva prot.n.8052 del 26/11/2015, a firma dell'avv. Teresa Di Pietro, dando atto che si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile, ai sensi del D.lgs n.267 del 18/08/2000, art.194, comma 1, lett.a del TUEL;
3. **Di dare atto che l'importo di € 15.490,13 è così ripartito:**
 - € 10.848,24 (comp.Iva e Cpa)- prof.avv.Giuseppe Sturniolo;
 - € 1.425,00 – dott. Giuseppe Deodato;
 - € 2.918,24- (comp.Iva ,Cpa, spese generali) avv. Teresa Di Pietro
 - € 298,65 – spese vive
4. **Di dare atto** che il prof Tigano(componente del collegio arbitrale) con nota del 06/11/2015, assunta al n/prot.n. 7507 il 09/11/2015, ha dichiarato di rinunciare alla somma di € 8.550,00oltre Iva e Cpa per il debito, quota parte, a carico del Comune di S.Alessio Siculo,nonché al vincolo di solidarietà della somma di € 3.072,52 oltre Iva e Cpa, discendente dal D.I. n.76/2015;
5. **Di impegnare** la somma complessiva di € 15.490,13 , assegnandola al responsabile dell'area amministrativa, per le finalità in premessa individuate, dando atto che il mancato riconoscimento del debito, comporterebbe un aggravio di spese;
6. **Di dare atto** che per ottemperare alla liquidazione della somma suindicata , questo Ente si avvarrà dell'anticipazione di liquidità concessa dalla CDP, ai sensi dell'art.8, del DL n.78/2015 convertito con modificazioni dalla L.n.125/2015 ed ai sensi dall'art.2 del Decreto MEF del 07/08/2015;
7. **Di stabilire** che le somme da corrispondere, saranno liquidate con successivo atto del competente funzionario responsabile;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non altera l'equilibrio di bilancio;
- 9.**Di dare atto**, altresì, che il presente dispositivo verrà allegato al conto del Bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;
- 10.**Di disporre** l'inoltro della delibera alla Procura della Corte dei Conti – sezione regione Sicilia, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002.
11. **Di assolvere** gli obblighi di pubblicazione on- line, ai sensi del D.Lgs n.33 del 14/03/2013.

Il proponente

(Avv. Antonina Papa)



Comune di S. Alessio Siculo

Provincia di Messina

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 194 del d.Lgs 267/2000 decreto ingiuntivo n. 76/2015 Tribunale Civile di Messina – prot. N. 829 del 10/02/2015. Spese per Collegio arbitrale.

La sottoscritta Carnabuci Giuseppina revisore dei conti del comune di S. Alessio Siculo, ricevuta in data 25/11/2015, la proposta di deliberazione del consiglio comunale, relativa al suddetto debito fuori bilancio

Considerato che l'art 194 del D. lgs n.267/2000 disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Rilevato che con contratto rep. n. 424 del 26/03/2003 il comune di S. Alessio Siculo affidava i lavori di salvaguardia della costa e dell'abitato all'ATI, costituita dalla capogruppo mandataria , " Ing Sofi Costruzioni srl, e delle imprese associate mandanti Ing. Arcovito Paolo Costruzioni srl e Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti, per l'ammontare di € 5.585.570,02 per lavori al netto di ribasso d'asta, ed € 413.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato che con atto notificato in data 30/06/2008 la Ing. Sofi Costruzioni Generali srl ha proposto domanda di arbitrato per la controversia insorta, nel corso dei lavori con il Comune di S. Alessio Siculo;

Considerato che bisogna provvedere secondo quanto stabilito dal collegio arbitrale cui fa seguito il decreto ingiuntivo menzionato, al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 15.490,13, così ripartito € 10.848,24 (comp. Iva e cpa) prof. avv. Giuseppe Sturniolo, € 1.425,00 dott. Giuseppe Deodato, € 2.918,24 (comp. Iva e cpa) avv. Teresa Di Pietro, € 298,65 spese vive;

Visto l'intervento " Oneri straordinari della gestione corrente " – codice 1010808 che per l'anno 2015 prevede una capienza di € 176.599,59;

Visto gli artt. 193- 194 d. Lgs n. 267/2000;

Visto l'art 23 comma 5 della legge n. 289/2002 secondo cui i debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della corte dei conti;

Visto l'O.A.E.E.L.L.

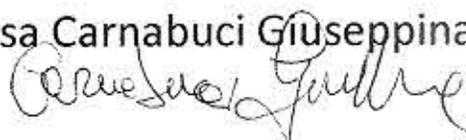
Esprime

Parere favorevole sul riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell. art 194 del Tuel n. 267/2000, decreto ingiuntivo n. 76/ 2015 Tribunale Civile di Messina, prot. N. 829 del 10/02/2015. Spese collegio arbitrale.

S.Alessio Siculo li 26/11/2015

Il Revisore dei conti

Dott.ssa Carnabuci Giuseppina



PARERE TECNICO

Il Responsabile del servizio interessato

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE Favore

Li 26/11/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ge

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 27/11/2015

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 15.480,13
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>10 10101</u>	Codice _____
Competenza <u>X</u>	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento <u>01</u>	Intervento _____

Li 27/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(S. Nobile)



Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to

Riggio

F.to

Pizzolo

F.to

Prante

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____

li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____

dal _____

al _____

Il Segretario Comunale F.to _____

li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

LI 30/11/2015

Il Segretario Comunale

F.to _____

Prante